



COMUNE DI MORRA DE SANCTIS

Provincia di Avellino

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 21 Del 31-03-2021

Oggetto: Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021 2023. Approvazione in prima lettura.

L'anno duemilaventuno il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 15:00 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Di Sabato Vincenzo	Sindaco	P
Di Santo Maria Concetta	Vice Sindaco	P
Caputo Lucia	Assessore	A

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assume la presidenza della seduta: Dott. Vincenzo Di Sabato in qualità di Sindaco.
Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Comunale Maria Luisa Dovetto.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come di seguito riportati:

PARERE: del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla **Regolarità Tecnica**

Data: .

Il Responsabile del servizio

F.to Dott. Vincenzo Di Sabato

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di delibera allegata, formulata dal Responsabile del Servizio interessato e avente ad oggetto: "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021 2023. Approvazione in prima lettura"

ACCERTATA la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000;

RITENUTA la suddetta proposta meritevole di approvazione;

CON VOTAZIONE, unanime e favorevole, espressa per alzata di mano;

DELIBERA

DI APPROVARE l'unita proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021 2023. Approvazione in prima lettura", così come formulata dal Responsabile del Servizio interessato che qui si intende integralmente ripetuta.

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento ai Responsabili dei servizi interessati, per gli adempimenti necessari e consequenziali.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, il presente atto con separata votazione, viene reso immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4^, del D.Lgv. n°267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERA PER LA GIUNTA COMUNALE
AREA AMMINISTRATIVA
RELAZIONE ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

espletata la necessaria istruttoria e verificati e riscontrati gli atti e le notizie riportate, sottopone all'approvazione della Giunta la seguente proposta di deliberazione

Premesso

- che la Legge n. 190 del 6.11.2012 contiene "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione" ed è entrata in vigore il 28.11.2012;
- che all'art. 1, comma 8, la legge citata prevede che l'organo di indirizzo politico su proposta del Responsabile del servizio di prevenzione della corruzione, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio;
- che in base al disposto dell'art. 1, comma 7, della legge, il responsabile della prevenzione della corruzione è il Segretario Comunale, ritenendo non sussistere motivazioni per una diversa determinazione;
- che l'ANAC con Determinazione n. 831 del 3 agosto 2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale supplemento ordinario n. 35 del 24 agosto 2016, è stato approvato definitivamente il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- che l'ANAC ha adeguato il proprio Piano, con l'approvazione del nuovo Piano 2019, con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;
- nelle singole amministrazioni, l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile del servizio prevenzione individuato, adotta il piano triennale curandone la pubblicazione sul sito

Dato Atto

- che il D.Lgs. 33/2013 è stato modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, in particolare all'art. 10, comma 2, dove viene stabilito come il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ivi previsto diventi parte integrante del Piano Triennale della prevenzione della corruzione, ora anche della trasparenza (PTPCT);
- che la realizzazione del principio della trasparenza enunciato dalla normativa di cui sopra, inteso come accessibilità totale a tutti gli aspetti dell'organizzazione, l'art. 11, comma 2, del D. Lgs. 150/2009 prevede quale strumento il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, che indica le iniziative previste per garantire:
 - a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dall'ANAC;
 - b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

Rilevato

- ✓ che, nella logica del D. Lgs. 150/2009, la trasparenza favorisce la partecipazione dei cittadini all'attività delle pubbliche amministrazioni ed è funzionale a tre scopi:
- ✓ sottoporre al controllo diffuso il ciclo della performance per consentirne il miglioramento;
- ✓ assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dagli enti, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative nonché delle loro modalità di erogazione;
- ✓ prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità;
- ✓ che il piano della prevenzione della corruzione si applica ai Comuni ai sensi del comma 59, dell'art. 1, della Legge 190/2012 e disciplina la individuazione della attività a maggiore rischio, la previsione per le attività a rischio di forme di controllo e monitoraggio, la verifica dei termini per la conclusione dei procedimenti e dei rapporti tra l'ente ed i soggetti che ricevono benefici dallo stesso;
- ✓ entro il 31 gennaio di ogni anno, dovrà proporre all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1, c. 8, L. 190/2012);
 - entro il 31 gennaio di ogni anno, dovrà definire le procedure più appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione;
 - dovrà monitorare l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
 - dovrà proporre modifiche del piano, anche a seguito di accertate violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
 - d'intesa con il responsabile competente, verificherà l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio di corruzione;
 - entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblicherà nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmetterà all'organo di indirizzo politico;
- ✓ che, il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'ANAC prevede che, per l'elaborazione del piano triennale, le Amministrazioni obbligate realizzino forme di consultazione con il coinvolgimento di cittadini e organizzazioni portatrici di interessi collettivi;

Visto il Piano per la prevenzione della corruzione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto

- ✓ pertanto di procedere all'approvazione il Piano per la prevenzione della corruzione, quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità di cui sopra;
- ✓ che detto piano triennale comprende anche il Programma Triennale della Trasparenza di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009;

Richiamati

- ✓ il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

- ✓ i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- ✓ la legge 6 novembre 2012 numero 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- ✓ il D.Lgs. n. 267/2000
- ✓ il D.Lgs. n.165 del 30.03.2001
- ✓ la Legge 4 marzo 2009, n. 150
- ✓ il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150
- ✓ le deliberazioni dell'ANAC;

TUTTO CIO' PREMESSO E VALUTATO

Ravvisata l'urgenza a procedere.

Accertata la competenza del sottoscritto alla espressione del parere ex art 49 del D. Lgs 267/2000 sul presente atto.

Reso il relativo parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi e per gli effetti di cui all'art 49 del D. Lgs 267/2000.

TUTTO CIO' PREMESSO E VALUTATO

Accertata la competenza del sottoscritto alla espressione del parere ex art 49 del D. Lgs 267/2000 sul presente atto giusto decreto sindacale n. 15/2020.

Reso il relativo parere di regolarità tecnica favorevole ed (ACQUISITO) il parere di regolarità finanziaria e contabile ai sensi e per gli effetti di cui all'art 49 del D. Lgs 267/2000.

Richiamate:

- la deliberazione di C.C. n 17 del 27/11/2020 ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020/2022";
- la deliberazione di C.C. n 18 del 27/11/2020 ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione Triennale 2020/2022 e relativi allegati";

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di Considerare la premessa parte integrante e sostanziale della presente proposta.
2. Di Approvare in prima lettura il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021 – 2023", che include il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, come

predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

3. Di Dare Atto che si intendono approvati in prima lettura tutti gli allegati al Piano.
4. Di Dare atto che il PTPC 2021-2023 sarà messo a disposizione degli stakeholders interni ed esterni per le osservazioni del caso prima della approvazione definitiva.
5. Di Dare Atto che sarà assicurata la necessaria correlazione tra il PTPCT 2021-2022-2023 e gli altri strumenti di programmazione dell'Ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) ed il Piano della performance, stabilendo che le misure previste nel PTPC 2021-2022-23 costituiscono obiettivi individuali del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, dei capi settore e dei responsabili del procedimento per le misure ivi richiamate di rispettiva competenza.
6. Di Dare Atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL).
7. Di Disporre la pubblicazione sul sito internet comunale del Piano nella sezione "Altri Contenuti – Prevenzione della Corruzione".
8. Di Conferire alla deliberazione ad adottarsi immediata esecutività ai sensi e per gli effetti di cui all'art 134/4° comma del D. Lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.to Dott. Vincenzo Di Sabato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maria Luisa Dovetto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

- è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1 della legge n. 267/00, all'Albo Pretorio di questo comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge n. 69 del 18.06.2009).
- è stata comunicata in elenco con nota prot. n. in data ai capogruppo consiliari (art. 125 T.U.E.L.).

Dalla Residenza Comunale, li 12-04-2021.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maria Luisa Dovetto

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

(X) che la delibera è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267),

Dalla Residenza Comunale, li 31-03-2021.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maria Luisa Dovetto

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Maria Luisa Dovetto